



L'olandese del team Koiranen, Junior McLaren, ha tracciato un vero solco tra sé e gli avversari aggiudicandosi le due corse. Due volte secondo la wild card Bonifacio, bene il francese Gachet

Massimo Costa

La prima prova del campionato F.Renault ALPS, che si è svolta a Imola, ha subito confermato quel che avevamo supposto nel nostro precedente Magazine. Nyck De Vries doveva essere il pilota da battere e così è stato. L'olandese del team Koiranen, inserito nel programma Junior McLaren, ha tracciato un fossato tra sé e gli avversari. Sul circuito italiano, De Vries ha segnato una sensazionale pole, ha vinto le due gare e si è preso pure i giri veloci. Impeccabile in ogni frangente, De Vries ha messo in campo la sua esperienza

per acquisire il massimo dei punti e battere Bruno Bonifacio (wild card), due volte secondo con la Tatuus del team Prema. Il brasiliano aveva ottenuto la pole nel proprio Gruppo e con pista bagnata, a differenza di De Vries che ha ottimamente sfruttato nella seconda parte della sessione le gomme slick, ma nelle due corse nulla ha potuto per tenere il passo impossibile del rivale di Koiranen. Sono state due gare in fotocopia e che hanno mostrato come i primi due classificati possono anche essere i grandi protagonisti della Eurocup che scatterà il 26-27 aprile al Motorland Aragon di Alcaniz.

DE LA



Nyck De Vries
subito davanti a tutti

VRIES FA DIFFERENZA

GACHET SI DISTINGUE INGLESI ALL'ATTACCO

Due volte terzo, ma incassando i punti del secondo in quanto le wild card sono trasparenti ai fini del campionato, è stato Simon Gachet. Il francese della ARTA è stato diligente e veloce, bravo nello sfruttare un piccolo errore di Bonifacio in gara 2, ma nulla ha potuto quando il brasiliano è rinvenuto alle sue spalle riprendendosi la piazza d'onore. Gachet non ha voluto neanche rischiare più di tanto pensando ai punti. Piazzamento ripetuto anche per il forte e giovane britannico Jack Aitken, del team Fortec, due volte quarto e che ha come obiettivo principale la partecipazione alla Euroup. Oltre a Dennis Olsen e Hans Villemi, entrambi wild card per la Prema, e costantemente nella top ten, tra coloro che saranno assidui frequentatori del campionato ALPS hanno lasciato una bella cartolina gli inglesi George Russell e Sebastien Morris. Rispettivamente al volante delle monoposto portate in pista da Koiranen e Fortec, si sono scambiati il sesto posto nelle due gare.

BENE TANG E HUBERT SFORTUNATO LECLERC

Non male Andrew Tang, il ragazzo di Singapore schierato dalla Prema, che ha firmato un ottavo e un settimo posto. Un po' di confusione l'ha portato l'arrembante Matt Parry, fuori pista in qualifica, soggetto a penalità in gara 2, ma protagonista di un recupero notevolissimo nella prima corsa quando partendo dal fondo ha concluso nono. Due volte decimo il campione della Formula Academy francese Anthoine Hubert, un pilota da tenere d'occhio e che corre per Tech 1. L'atteso Charles Leclerc, che lo scorso anno era tra i migliori kartisti al mondo, è rimasto coinvolto in incidenti in entrambe le gare, ma la stoffa del campione non gli manca.

CAPITANIO DI RIMONTA CAIROLI ALL'OSPEDALE

Gli italiani in pista erano quattro. Dario Capitanio stava correndo bene in gara 1, vicino alla top ten, quando ha colpito Leclerc alla Rivazza rimediando anche una penalità. Il laziale di BVM non si è dato per vinto e nella seconda corsa ha recuperato fino al quattordicesimo posto dal ventiseiesimo in cui era precipitato sullo schieramento di partenza. Matteo Gonfiantini, 16enne in arrivo dal karting nazionale, ha debuttato con TS Corse e subito ha visto l'arrivo nella prima corsa con un ventiduesimo posto, ma nella seconda frazione è rimasto subito coinvolto in un incidente. Ritirato in gara 1 invece il suo compagno Pietro Pecce-nini, che però ha concluso nella seconda corsa al ventottesimo posto. Matteo Cairoli di GSK era stato molto convincente nelle libere, in qualifica un errore lo ha portato in settima fila. Dopo pochi metri di gara 1, si è girato alla Villeneuve venendo colpito nella fiancata destra da Luke Chulleigh con una certa violenza. Scocca distrutta e Cairoli intontito tanto da trascorrere il sabato notte all'ospedale dovendo saltare la seconda corsa.



Hans Villemi





A sinistra, il podio di gara 2.
Sopra, Afa Heikkinen si coccola De Vries



Alessio Rovera



Bruno Bonifacio



SUCCESSO ORGANIZZATIVO CON 41 PRESENZE

Come annunciato, la prima prova ALPS è stato un successo di partecipanti con 41 presenze, poi ridotte a 39 per il mancato permesso di correre del 15enne Matevos Isaakyan (che i 16 anni li farà il 17 aprile) e per l'incidente nelle libere di Sun Zheng, finito subito KO e colpito nel casco dalla Tatuus di Aitken passatagli sopra nel primo turno del venerdì alla curva Rivazza. Ad incrementare il numero, le wild card portate da Prema, Tech 1, Fortec e Koiranen. Per la prossima tappa di Pau, circuito cittadino, si prevedono soltanto coloro che concorrono nell'ALPS, dunque 31-32 piloti.



Problemi per Matteo Confiantini

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 SABATO 5 APRILE 2014

- 1 - Nyck De Vries - Koiranen - 14 giri 28'02"627
- 2 - Bruno Bonifacio - Prema - 10"372
- 3 - Simon Gachet - ARTA - 10"958
- 4 - Jack Aitken - Fortec - 11"555
- 5 - Dennis Olsen - Prema - 13"043
- 6 - George Russell - Koiranen - 13"531
- 7 - Hans Villemi - Prema - 14"740
- 8 - Andrew Tang - Prema - 15"118
- 9 - Matt Parry - Fortec - 17"692
- 10 - Anthoine Hubert - Tech 1 - 19"409
- 11 - Denis Korneev - Jenzer - 23"613
- 12 - Sebastien Morris - Fortec - 24"150
- 13 - Marek Bockmann - Jenzer - 30"316
- 14 - Alex Bosak - Prema - 30"998
- 15 - Dennis Anoshin - Jenzer - 31"315
- 16 - Egor Orudzhev - Tech 1 - 33"360
- 17 - Akash Nandy - Tech 1 - 34"072
- 18 - Hugo De Sadeleer - Tech 1 - 34"631
- 19 - Hong Li Ye - Koiranen - 35"828
- 20 - James Allen - ARTA - 39"216
- 21 - Patric Armand - Tech 1 - 41"138
- 22 - Matteo Gonfiantini - TS - 42"691
- 23 - Thiago Vivacqua - Tech 1 - 43"168
- 24 - Vasily Romanov - Tech 1 - 56"828
- 25 - Kang Ling - Koiranen - 1'07"235
- 26 - Mikhail Tarasov - Koiranen - 1'30"686
- 27 - Martin Kodric - Fortec - 1'40"071

* Wild Card che non prendono punti

Giro più veloce: Nyck De Vries 1'43"622

Ritirati

- 11° giro - Alessio Rovera
- 10° giro - Dario Capitanio
- 10° giro - Charles Leclerc
- 9° giro - Nick Cassidy
- 8° giro - Vitaly Larionov
- 6° giro - Pietro Peccenini
- 6° giro - Semen Evstigneev
- 1° giro - Danylo Pronenko
- 0 giri - Bo Yuan
- 0 giri - Martin Rump
- 0 giri - Luke Chudleigh
- 0 giri - Matteo Cairoli

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 6 APRILE 2014

- 1 - Nyck De Vries - Koiranen - 16 giri
- 2 - Bruno Bonifacio - Prema - 7"615
- 3 - Simon Gachet - ARTA - 12"142
- 4 - Jack Aitken - Fortec - 12"550
- 5 - Hans Villemi - Prema - 18"256
- 6 - Sebastien Morris - Fortec - 23"422
- 7 - Andrew Tang - Prema - 23"830
- 8 - Dennis Olsen - Prema - 23"874
- 9 - George Russell - Koiranen - 24"331
- 10 - Anthoine Hubert - Tech 1 - 25"371
- 11 - Dennis Korneev - Jenzer - 31"743
- 12 - Martin Rump - Fortec - 32"211
- 13 - Alex Bosak - Prema - 36"973
- 14 - Dario Capitanio - BVM - 40"395
- 15 - Marek Bockmann - Jenzer - 43"240
- 16 - Akash Nandy - Tech 1 - 45"245
- 17 - Martin Kodric - Fortec - 45"329
- 18 - Thiago Vivacqua - Fortec - 46"451
- 19 - Dennis Anoshin - Jenzer - 46"644
- 20 - Hong Li Ye - Koiranen - 49"244
- 21 - Alessio Rovera - Cram - 49"417
- 22 - Kang Ling - Koiranen - 53"623
- 23 - Patric Armand - Tech 1 - 54"094
- 24 - Bo Yuan - Jenzer - 55"731
- 25 - James Allen - ARTA - 56"156
- 26 - Matt Parry - Fortec - 1'05"189
- 27 - Vasily Romanov - Tech 1 - 1'09"164
- 28 - Pietro Peccenini - TS - 1'11"432
- 29 - Mikhail Tarasov - Koiranen - 1'40"955

Giro più veloce: Nyck De Vries 1'43"275

* Wild Card che non prendono punti per il campionato

Ritirati

- 12° giro - Nick Cassidy
- 11° giro - Danylo Pronenko
- 10° giro - Luke Chudleigh
- 7° giro - Semen Evstigneev
- 6° giro - Egor Orudzhev
- 1° giro - Charles Leclerc
- 1° giro - Hugo De Sadeleer
- 1° giro - Matteo Gonfiantini
- 0 giri - Vitaly Larionov

Il campionato

1.De Vries 50; 2.Gachet 36; 3.Russell 25; 4.Tang 24; 5.Morris 23; 6.Korneev 18; 7.Bosak 10; 8.Böckmann; 9.Capitanio 4; 10.Anoshin e Nandy 2.

Simon Gachet
davanti a Bonifacio



Semen Evstigneev
nella ghiaia